



GEOTecno
Geologia Tecnica e Ambientale

dal 1967

*COMUNE DI
SESTO FIORENTINO*

VARIANTE AL RUC
RELAZIONE TECNICA SULLE OSSERVAZIONI
ALLA RELAZIONE GEOLOGICA

FIRENZE, OTTOBRE 2019

*Dott. Geol.
Luciano Lazzeri*

1. PREMESSA

Nei termini di deposito dall'adozione della Variante in oggetto sono pervenute le seguenti osservazioni da parte di:

- Enti pubblici con richiesta di integrazioni formulata dal Genio Civile del Valdarno superiore .La **Relazione geologica ottobre 2019 aggiornata** recepisce le osservazioni di contenuto geologico riguardanti essenzialmente aggiustamenti nelle NTA e le Schede AT 15 e AT 69 come specificato in seguito.
- Soggetti privati contenenti proposte di modifica della classificazione di Fattibilità o delle prescrizioni in essa contenute.

2. PARERE GENIO CIVILE

In seguito al parere del Genio Civile si è provveduto alle seguenti modifiche e integrazioni oltre ad alcune revisioni e precisioni delle norme:

a-- per tutti gli ambiti sono state eseguite misure di rumore HVSR aventi lo scopo di incrementare le conoscenze dell'attuale studio di microzonazione sismica. Tutte le indagini descritte sono contenute in apposita appendice allegata: dall'esame dette indagini risultano conformi, individuando nelle zone degli Ambiti della Variante una profondità del substrato sismico pari ad almeno un centinaio di metri sotto la coltre alluvionale. Risulta in tal modo confermato lo schema sismico strutturale del PS.

b- sono state riviste e perfezionate alcune parti delle NT riguardanti le condizioni di fattibilità geologica e sismica e delle norme idrauliche e sismiche generali.

c- sono stati adottati i seguenti nuovi criteri di determinazione del franco idraulico:

- *cm 30 per battenti di esondazione fino a m 0,50*
- *cm 40 per battenti di esondazione compresi fra m 0,50 e 1.00*
- *cm 50 per battenti di esondazione superiori a m 1,00*

pertanto per gli ambiti posti a sud dei canali di Cinta il franco idraulico è di m 0,50, confermando il criterio già applicato nella Variante per le schede AT 53 e AT 80.

d- sono stati meglio definite le disposizioni relativamente agli studi sismici da effettuare a livello di Piano attuativo

Per quanto sopra nelle Schede urbanistiche sono state recepite le seguenti modifiche nel dispositivo delle prescrizioni di fattibilità:

- AT 46 e Area non consolidata Ginori: sono stati eliminati i riferimenti altimetrici contenuti nella fattibilità idraulica per il calcolo delle sopraelevazioni, rinviando la loro determinazione alla fase di Piano attuativo di concerto con gli uffici preposti
 - Area non consolidata Ginori: per ciascun ambito lo studio di Risposta Sismica Locale dovrà essere elaborato in sede di Piano attuativo anziché in fase di progettazione.
 - la tipologia dell'intervento AT 15 corrisponde al comma 12.7 anziché 12.4 della Ir 41 in quanto trattasi di cambio di destinazione in residenziale. Fattibilità invariata FI3: nella prescrizione è ammesso il rialzamento soprabattente oltre franco per tutti gli edifici.
 - per l'ambito AT 69 la classificazione di pericolosità sismica e di conseguenza la fattibilità è stata modificata dalla classe FS3 alla classe FS4 per rispettare le norme del PSI che fa corrispondere la franosità quiescente G3 alla fattibilità sismica FS4, come prevedono le NTC 2018 dove non si differenziano frane attive e frane quiescenti.
- Pertanto è stata fatta richiesta di adeguamento già in fase di pianificazione delle indagini mediante un'integrazione agli studi esistenti mediante sondaggi, rilievi sismici e verifiche di stabilità che hanno fornito tutti gli elementi utili alla progettazione mediante fondazioni profonde:

3. OSSERVAZIONI PRIVATI

Le osservazioni di competenza geologica e normativa sono:

- AT 69. L'osservazione ha per oggetto la rimodulazione della pericolosità e fattibilità della scheda Montorsoli: non è accoglibile per le motivazioni già predisposte in fase di approvazione del PSI Sesto-Calenzano (pericolosità) e confermate nelle richieste del Genio Civile al punto 2 precedente.
- AT15. L'osservazione ha per oggetto la revisione della fattibilità idraulica: non accoglibile per le motivazioni al punto 2 precedente. Con riferimento alla magnitudo

moderata (battente inferiore a 0,50 m) sono ammessi interventi di rialzamento soprabattente.

- AT 80. L'osservazione ha per oggetto la richiesta di eliminare il riferimento all'art.7 del regolamento 36/r/2009 dal contesto della fattibilità: non è accoglibile in quanto esso costituisce un preciso indirizzo anticipatorio per tipologia e quantità delle indagini geognostiche e sismiche che dovranno essere obbligatoriamente realizzate in fase di Piano attuativo riferite alla volumetria complessiva dell'intervento, concettualmente distinte dalle successive analisi per la progettazione dei singoli edifici.

- Eli Lilly. L'osservazione ha per oggetto la richiesta di deperimetrazione dell'area dalla classificazione di pericolosità idraulica Fi2*, che comporta l'adozione di un franco idraulico di m 0,30: essa non è accoglibile in quanto contrasta con il principio generale adottato dal comune di Sesto Fiorentino di non abbassare i criteri di superamento del rischio idraulico a tutela del territorio dalle conseguenze della fragilità delle infrastrutture fognarie di fronte a eventi climatici sempre più estremi.

- AT 53 La richiesta di eliminare in FG3 e FS3 il riferimento al regolamento 36/r/2009 non è accoglibile: eliminare il riferimento all'art.7 del regolamento 36/r/2009 dal contesto della fattibilità: non è accoglibile in quanto esso costituisce un preciso indirizzo anticipatorio per tipologia e quantità delle indagini geognostiche e sismiche che dovranno essere obbligatoriamente realizzate in fase di Piano attuativo riferite alla volumetria complessiva dell'intervento, concettualmente distinte dalle successive analisi per la progettazione dei singoli edifici.

Si conferma altresì, come consigliato dagli organi di controllo, la prescrizione per gli edifici di conseguire un livello di rischio gestibile mediante opere di sopraelevazione. Poiché l'area è da tempo libera, in forza dell'art.7.4 si ritiene che il criterio di migliore appropriatezza non sia rappresentato dall'adozione di una serie di porte stagne per altro di difficile gestione ma, appunto, da opere di sopraelevazione conseguendo in tal modo un necessario livello di maggior cautela come richiesta dalla difficile situazione idraulica dell'area dell'Osmannoro.



Firenze 14 ottobre 2019 dr.geol. Luciano Lazzeri

ALLEGATO

INDAGINI SISMICHE AT53,AT80,AT15,AT46,GINORI

INDAGINI GEOGNOSTICHE AT 69

